

Movimento 5 Stelle Stoccatine a distanza tra il primo cittadino e la deputata grillina che dice: sono preoccupata

Raggi-Lombardi, un duello infinito

Assessore al Bilancio

Revocata la nomina

del «fantasma» De Dominicis

■ Esce definitivamente di scena Raffaele De Dominicis, assessore al Bilancio del Comune di Roma, con nomina ma senza ruolo, per venti giorni. È stata infatti firmata ieri l'ordinanza di revoca dell'assessore «fantasma» e le deleghe al Bilancio e alle partecipate, al momento, sono state conferite al sindaco Raggi. Nell'attesa che la ricerca estenuante del responsabile delle casse capitoline e di quello alle partecipate, trovi finalmente pace. «In settimana arriveranno i nomi degli assessori - ha detto ottimista la Raggi - ho spaccettato le deleghe come da mia idea iniziale perché la riorganizzazione delle partecipate deve essere gestita autonomamente da bilancio e patrimonio. Quando arriveranno i nomi ve li comunicherò». Ad annunciare la revoca di De Dominicis è stata Virginia Proverbio, vicecapo vicario di gabinetto del sindaco, alla Commissione capitolina Trasparenza convocata dal consigliere Pd, Marco Palumbo, che la presiede, proprio per avere delucidazioni sulla nomina dell'assessore «fantasma». Nel Movimento intanto non si attenua la tensione. Alla richiesta di un commento alle dichiarazioni della parlamentare Roberta Lombar-

di per la quale «sindaco e Movimento sono su due strade diverse», la Raggi ha replicato secca: «Chiedete alla Lombardi». Ma è ancora la deputata grillina, intervenuta ieri in un'iniziativa per il no al referendum, a metterci un po' di pepe. «Io sono preoccupata ma sono fiduciosa nell'operato del sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale. Spero che andiate anche da loro a fare le stesse domande e il sindaco avrà sicuramente una risposta per voi». E ancora: «Ha ragione Beppe, togliamo i rumori di fondo e vediamo il sindaco cosa fa. È giusto. Non è un silenzio stampa, è un togliere il chiacchiericcio finale perché poi viene fuori solo quello e non si valorizza l'azione - ha sottolineato Lombardi - se c'è un'azione da valorizzare, allora che sia valorizzata. Togliamo il disturbo di fondo e vediamo se il programma su cui il Movimento Cinque Stelle a Roma ha preso il 70% dei voti viene giustamente eseguito». Un messaggio chiarissimo da recepire con l'agognata nomina di un assessore in grado non solo di rimettere ordine nelle disastrose casse capitoline ma soprattutto di mettere pace nel sin troppo movimentato Movimento pentastellato. **S.N.**

